



C.P.I.A. di Rovigo

Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti

Via Mozart, 8 - 45100 Rovigo Tel: 0425.471639 Fax: 0425.417147
c.f.93036500291 e-mail:romm052008@istruzione.it
pec:romm052008@pec.istruzione.it



Prot. n. 340 /C7

Rovigo, 11/02/2017

CIRCOLARE N. 10

**A TUTTO IL PERSONALE
DOCENTE e ATA
TITOLARE DELL'ISTITUTO**

Oggetto: **aggiornamento graduatorie interne d'istituto personale DOCENTE e ATA.
Organico di diritto per l'a.s. 2017/2018.**

Al fine di consentire alla scrivente la formulazione delle graduatorie interne d'istituto nell'eventualità che l'organico di diritto del personale docente e ata, che sarà determinato per il prossimo anno scolastico, preveda una contrazione di posti, si allegano i sotto indicati modelli per la loro compilazione:

- Modello A – scheda per l'individuazione del personale soprannumerario
- Modello B – dichiarazione personale
- Modello C – pluridichiarazione sostitutiva
- Modello di esclusione

Il personale ATA titolare presso questo Istituto, che non abbia necessità di comunicare variazioni alla sua situazione, dovrà produrre solamente il Modello B.

Nel caso fosse necessario segnalare variazioni per quanto riguarda le esigenze di famiglia o l'acquisizione di nuovi titoli culturali si dovrà compilare il **Modello A (sez.II-esigenze di famiglia e sez. III-titoli generali)**, insieme alla pluridichiarazione sostitutiva **Modello. C.**

Il personale DOCENTE e ATA in servizio presso questo istituto dal 01/09/2016 dovrà invece compilare il **Modello A completo**, insieme alla pluridichiarazione sostitutiva **Modello. C.**

Titoli e condizioni personali (es. nascita di figli, Legge 104/92, ecc.) sono quelli posseduti entro il termine previsto per la presentazione delle domande di trasferimento.

Il personale che si trovi nelle seguenti condizioni, ha diritto all'esclusione dalle graduatorie d'Istituto:

- personale non vedente e/o personale emodializzato
- personale disabile o con gravi patologie che necessitino di particolari cure continuative;
- personale che presta assistenza al coniuge, al figlio, al genitore (da parte del figlio referente unico), al fratello o sorella convivente in situazione di disabilità
- personale che ricopre cariche pubbliche nelle amministrazioni degli Enti Locali

L'interessato produrrà il **modello di esclusione** ma **dovrà comunque compilare il modulo A – B o C** come gli altri a seconda della sua situazione e produrre la documentazione, qualora questa non sia stata a suo tempo depositata agli atti della scuola.

Le schede così compilate, dovranno essere restituite in Segreteria entro e non oltre Venerdì **24/02/2017**.

Verrà pertanto predisposta una graduatoria provvisoria che verrà pubblicata trascorso il termine di cui sopra.

Confidando nella consueta collaborazione, l'occasione è gradita per porgere cordiali saluti.

Il Dirigente Scolastico Reggente
Dott.ssa Paola Malengo
Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 c. 2 D L

**SCHEDA PER L'INDIVIDUAZIONE DEI DOCENTI SOPRANNUMERARI
RELATIVAMENTE ALL'ORGANICO DI DIRITTO 2017/2018**

Al Dirigente Scolastico del CENTRO PROVINCIALE ISTRUZIONE ADULTI

ROVIGO

Il/La sottoscritto/a
nato/a a..... (prov.....) il.....
residente a insegnante di
(cl. di concorso) titolare presso la Scuola
di
dall' a.s. con decorrenza giuridica dal immesso in
ruolo ai sensi con effettiva assunzione in servizio dal
....., ai fini della compilazione della graduatoria d'istituto
prevista dall'O.M. e dal C.C.N.I. sulla mobilità, consapevole delle responsabilità civili e penali
cui va incontro in caso di dichiarazione non corrispondente al vero, ai sensi del DPR 445/2000,
così come modificato ed integrato dall'art. 15 della legge 16.1.2003 n. 3

DICHIARA

I - ANZIANITÀ DI SERVIZIO:	Anni	Punti	Riservato al Dir. Scol.
A) di aver prestato n_____ anni di servizio successivamente alla decorrenza giuridica della nomina, nel ruolo di appartenenza (1) (Non si valuta il servizio relativo all'anno in corso) (Punti 6 per anno)			
A1) di aver prestato n_____ anni di servizio (2) dopo la nomina nel ruolo di appartenenza in scuole o istituti situati nelle piccole isole(3) in aggiunta al punteggio di cui al punto A) (Punti 6 per anno)			
B) - di avere n_____ anni derivanti da decorrenza giuridica della nomina non coperti da effettivo servizio, nel ruolo di attuale appartenenza (Punti 3 per anno) - di aver prestato n_____ anni di altro servizio di ruolo riconosciuto o valutato ai fini della carriera o per ogni anno di servizio di ruolo prestato nella scuola dell'infanzia (4) (Punti 3 per anno) <i>(si valutano nella scuola secondaria di 2° grado gli anni di ruolo prestati nella scuola secondaria di 1° grado o viceversa e nella scuola primaria gli anni di ruolo prestati nella scuola dell'infanzia o viceversa)</i> - di aver prestato n_____ anni di servizio pre-ruolo riconoscibile ai fini della carriera (2) (Punti 3 per i primi quattro anni) (Punti 2 per gli anni successivi al quarto) <i>(gli anni di servizio di ruolo prestati nella scuola dell'infanzia e primaria vengono valutati come pre-ruolo nella scuola secondaria o viceversa)</i>			

<p>B1) di aver prestato n_____ anni (valido solo per la scuola secondaria di II grado ed artistica) di servizio in posizione di comando ai sensi dell'art. 5 della legge 603/66 nella scuola secondaria superiore successivamente alla nomina in ruolo nella scuola secondaria di I grado in aggiunta al punteggio di cui al punto B</p> <p style="text-align: right;">(Punti 3 per anno)</p>			
<p>B2) di aver prestato n_____ anni di servizio pre-ruolo in scuole o istituti situati nelle piccole isole (3) e (4) in aggiunta al punteggio di cui al punto B) e B1)</p> <p style="text-align: right;">(Punti 3 per i primi quattro anni) (Punti 2 per gli anni successivi al quarto)</p> <p><i>(gli anni prestati sull'isola si sommano a quelli prestati sulla terra ferma)</i></p>			
<p>B3) (valido solo per la scuola primaria) di aver prestato n___ anni di servizio di ruolo effettivamente come "specialista" per l'insegnamento della lingua straniera dall'anno scolastico 92/93 fino all'anno scolastico 97/98 (in aggiunta al punteggio di cui alle lettere B e B2) rispettivamente:</p> <p>- se il servizio é prestato nell'ambito del plesso di titolarità</p> <p style="text-align: right;">(Punti 0,5 per anno)</p> <p>- se il servizio é stato prestato al di fuori del plesso di titolarità</p> <p style="text-align: right;">(Punti 1 per anno)</p>			
<p>C) di aver prestato n_____ anni di servizio di ruolo senza soluzione di continuità nella scuola di attuale titolarità ovvero nella scuola di servizio per i titolari di Dotazione Organica di Sostegno (DOS) nella scuola secondaria di secondo grado e per i docenti di religione cattolica(5) (in aggiunta a quello previsto dalle lettere A), A1), B), B1), B2), B3) (N.B.: per i trasferimenti d'ufficio si veda anche la nota 5 bis).</p> <p>Per ogni ulteriore anno di servizio:</p> <p>- entro il quinquennio _____</p> <p style="text-align: right;">(punti 2 per anno) <i>(con l'esclusione dell'anno in corso)</i></p> <p>- oltre il quinquennio _____</p> <p style="text-align: right;">(punti 3 per anno)</p> <p><i>(per il servizio prestato nelle piccole isole il punteggio si raddoppia)</i></p>			
<p>C0) di aver prestato n___ anni di servizio di ruolo , senza soluzione di continuità, nella sede di attuale titolarità (5 bis) (in aggiunta a quello previsto dalle lettere A), A1), B), B1),B2),</p> <p style="text-align: right;">(Punti 1 per anno)</p>			
<p>C1) per la sola scuola primaria:</p> <p>- di aver prestato n___ anni di servizio di ruolo per un solo triennio senza soluzione di continuità, a partire dall'anno scolastico 92/93 fino all'anno scolastico 97/98, come docente "specializzato" per l'insegnamento della lingua straniera (in aggiunta a quello previsto dalle lettere A), A1), B), B2), B3), C)</p> <p style="text-align: right;">(Punti 1,5 per anno)</p> <p>- di aver prestato n___ anni di servizio di ruolo per un solo triennio senza soluzione di continuità, a partire dall'anno scolastico 92/93 fino all'anno scolastico 97/98, come docente "specialista" per l'insegnamento della lingua straniera (in aggiunta a quello previsto dalle lettere A), A1), B), B2), B3), C)</p> <p style="text-align: right;">(Punti 3 per anno)</p>			
<p>D) di non aver presentato per un triennio, a decorrere dalle operazioni di mobilità per l'a.s. 2000/2001 e fino all'a.s. 2007/2008, domanda di trasferimento provinciale o passaggio provinciale o, pur avendo presentato domanda, l'ha revocata nei termini previsti, e di avere diritto dopo il predetto triennio, una tantum, ad un punteggio aggiuntivo di (5 ter)</p> <p style="text-align: right;">(Punti 10)</p> <p><i>(una volta che si è maturato il punteggio si perde solo se si ottiene il trasferimento o il passaggio di ruolo)</i></p>			
<p>Totale punti anzianità di servizio</p>			

II - ESIGENZE DI FAMIGLIA (6) (7): Tipo di esigenza	Punti	Riservato al Dir. Scol.
A) di avere diritto al ricongiungimento al coniuge ovvero, nel caso di docenti senza coniuge o separati giudizialmente o consensualmente con atto omologato dal tribunale, al ricongiungimento ai genitori o ai figli (7) residenti a _____ (Punti 6)		
B) di avere n_____ figli di età inferiore a sei anni (8) (Punti 4 per ogni figlio)		
C) di avere n_____ figli di età superiore ai sei anni, ma che non abbia superato il diciottesimo anno di età (8) ovvero per ogni figlio maggiorenne che risulti totalmente o permanentemente inabile a proficuo lavoro (Punti 3 per ogni figlio)		
D) di avere diritto per la cura e l'assistenza dei figli minorati fisici, psichici o sensoriali, tossicodipendenti, ovvero del coniuge o del genitore totalmente e permanentemente inabili al lavoro che possono essere assistiti soltanto nel comune di..... (9) (Punti 6)		
Totale punti esigenze di famiglia		

III - TITOLI GENERALI: Tipo di titolo	Punti	Riservato al Dir. Scol.
A) di avere conseguito n_____ promozioni di merito distinto (Punti 3 per ogni promozione)		
B) di aver superato un pubblico concorso ordinario per esami e titoli, per l'accesso al ruolo di appartenenza (in scuole materne, elementari, secondarie ed artistiche), al momento della presentazione della domanda, o a ruoli di livello pari o superiore a quello di appartenenza (10) (Punti 12) (si valuta un solo concorso)		
C) di aver conseguito n_____ diplomi di specializzazione in corsi postuniversitari prevista dagli statuti ovvero dal D.P.R. N.162/82, ovvero dalla legge n. 341/90 (artt. 4, 6,8) ovvero dal decreto 509/99 attivati dalle università statali o libere ovvero da istituti universitari statali o pareggiati ovvero in corsi riconosciuti equipollenti dai componenti organismi universitari (11) e 11 bis, ivi compresi gli istituti di educazione fisica statali o pareggiati, nell'ambito delle scienze dell'educazione e/o nell'ambito delle discipline attualmente insegnate dal docente - per ogni diploma (Punti 5) <i>(è valutabile un solo diploma, per lo stesso o gli stessi anni accademici o di corso, non è valutabile il titolo di specializzazione polivalente per l'insegnamento agli alunni disabili anche con riferimento alla legge 341/90, né i titoli rilasciati dalle SISS)</i>		
D) di aver conseguito n_____ diplomi accademici di primo livello, laurea di primo livello o breve o diploma ISEF o diploma di accademia delle belle arti o di conservatorio di musica conseguito oltre al titolo di studio attualmente necessario per l'accesso al ruolo di appartenenza (12) (Punti 3)		

<p>E) di aver frequentato n_____ corsi di perfezionamento di durata non inferiore ad un anno (13), previsto dagli statuti ovvero dal D.P.R. N.162/82, ovvero dalla legge n. 341/90 (artt. 4,6,8) ovvero dal decreto 509/99; per ogni master di primo o di secondo livello attivati dalle università statali o libere ovvero da istituti universitari statali o pareggiati (15), ivi compresi gli istituti di educazione fisica statali o pareggiati, nell'ambito delle scienze dell'educazione e/o nell'ambito delle discipline attualmente dal docente (14)</p> <p>- per ogni corso (Punti 1)</p> <p><i>(è valutabile un solo corso, per lo stesso o gli stessi anni accademici)</i></p>		
<p>F) di aver conseguito n_____ diploma/i di laurea quadriennale ivi compreso il diploma di laurea in scienze motorie, per ogni diploma di laurea magistrale specialistica, per ogni diploma accademico di secondo livello, conseguito oltre al titolo di studio attualmente necessario per l'accesso al ruolo di appartenenza (12)</p> <p>(Punti 5)</p> <p><i>(Il diploma di laurea in scienze motorie non dà diritto ad ulteriore punteggio rispetto al diploma ISEF. Analogamente diploma accademico di secondo livello non dà diritto ad avvalersi di ulteriore punteggio rispetto al diploma accademico di primo livello o al diploma di accademia di belle arti e di conservatorio di musica rilasciati in base agli ordinamenti previgenti alla legge 508/99. Non si valuta il diploma di laurea in scienze della formazione primaria in quanto è un titolo richiesto per l'accesso al ruolo di appartenenza. Analogamente non si valuta il diploma di laurea in Didattica della musica)</i></p>		
<p>G) di aver conseguito il titolo di "dottorato di ricerca"</p> <p>(Punti 5)</p> <p><i>(si valuta un solo titolo)</i></p>		
<p>H) per la sola scuola primaria: di aver frequentato il corso di aggiornamento-formazione linguistica e glottodidattica compreso nel piano attuato dal ministero, con la collaborazione degli Uffici scolastici provinciali, delle istituzioni scolastiche, degli istituti di ricerca (IRRSAE, CEDE,BDP) e dell'università (16)</p> <p><i>(Il punteggio viene attribuito per il conseguimento di un solo titolo linguistico)</i></p> <p>(Punti 1)</p>		
<p>titoli relativi a C), D), E), F), G), H) anche cumulabili tra di loro, sono valutati fino ad un massimo di punti 10</p>		
<p>I) di aver partecipato ai nuovi esami di stato nel seguente/i anno/i scolastico/i_____ (solo negli aa.ss. 1998/99-1999/2000-2000/2001) conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria superiore di cui alla legge 10/12/97 n°425 e al D.P.R. 23.7.1998 n.323, fino all'anno scolastico 2000/2001, in qualità di presidente di commissione o di componente esterno o di componente interno, compresa l'attività svolta dal docente di sostegno all'alunno con disabilità che sostiene l'esame (Punti 1 per anno)</p>		
<p>Totale punti titoli generali</p>		
<p>Punteggio totale spettante</p>		

Si allegano i seguenti documenti attestanti il possesso dei titoli non certificabili ai sensi del DPR 445/2000 come previsto dall'art. 9 del CCNI 29.2.2012:

.....

In Fede

Data

.....

**SCHEDA PER L'INDIVIDUAZIONE DEL PERSONALE A.T.A. SOPRANNUMERARIO
RELATIVAMENTE ALL'ORGANICO DI DIRITTO 2017/2018**

Al Dirigente Scolastico del C.P.I.A. di

ROVIGO

Il/La sottoscritto/a nato/a
a..... (prov.....) il.....
residente in

personale A.T.A. assistente amm.vo collaboratore scolastico

titolare presso la Scuola di

dall' a.s. con decorrenza giuridica dal immesso in ruolo ai sensi
..... con effettiva assunzione in servizio dal
....., ai fini della compilazione della graduatoria d'istituto prevista dall'O.M. e
dal C.C.N.I. sulla mobilità, consapevole delle responsabilità civili e penali cui va incontro in caso di dichiarazione
non corrispondente al vero, ai sensi del DPR 445/2000, così come modificato ed integrato dall'art. 15 della legge
16.1.2003 n. 3

I – ANZIANITÀ DI SERVIZIO:	anni/mesi/ giorni	Punteggio	Parte riservata al Dirig. Scol.
A) per ogni mese o frazione superiore a 15 giorni di servizio effettivamente prestato successivamente alla decorrenza giuridica della nomina nel profilo professionale di appartenenza (2) (a) (da computarsi fino alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda) PUNTI 2			
A1) per ogni mese o frazione superiore a 15 giorni di servizio effettivamente prestato successivamente alla decorrenza giuridica della nomina nel profilo professionale di appartenenza (2) in scuole o Istituti situati nelle piccole isole in aggiunta al punteggio di cui al punto A) (per i trasferimenti a domanda è da computarsi fino alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda) PUNTI 2			
B) per ogni mese o frazione superiore a 15 giorni di servizio non di ruolo o di altro servizio riconosciuto o riconoscibile (3) (11) (a) PUNTI 1			
B1) per ogni mese o frazione superiore a 15 giorni di servizio non di ruolo o di altro servizio riconosciuto o riconoscibile effettivamente prestato in scuole o Istituti situati nelle piccole isole, in aggiunta al punteggio di cui al punto B) (3) (11) (a) PUNTI 1			
C) Per ogni anno o frazione superiore ai 6 mesi di servizio di ruolo effettivamente prestato a qualsiasi titolo in Pubbliche Amministrazioni o negli Enti Locali (b) PUNTI 1			
D) Per ogni anno intero di servizio prestato nel profilo di appartenenza senza soluzione di continuità per almeno un triennio nella scuola di attuale titolarità (4) (11) (in aggiunta a quello previsto dalle lettere A) e B) (c) (d) Entro il quinquennio PUNTI 8 Oltre il quinquennio PUNTI 12 Per il servizio prestato nelle piccole isole il punteggio si raddoppia			
E) Per ogni anno intero di servizio di ruolo prestato nel profilo di appartenenza nella sede di attuale titolarità senza soluzione di continuità (4Bis) in aggiunta a quello previsto dalle lettere A) e B) e, per i periodi che non siano coincidenti, anche alla lettera D) (c) (valido solo per i trasferimenti d'ufficio) PUNTI 4			
F) A coloro che per un triennio a decorrere dalle operazioni di mobilità per l'a.s. 2000/01, non presentano o non abbiano presentato domanda di trasferimento provinciale o di passaggio di profilo provinciale, o, pur avendo presentato domanda, l'abbiano revocata nei termini previsti, viene riconosciuto, una tantum, un punteggio aggiuntivo a quello previsto dalle lettere A) e B), C) e D) (e) Punt 40			

- (a) Tale servizio è riconosciuto sia al personale ATA già statale, che a quello proveniente dagli Enti Locali. Ai direttori dei servizi generali ed amministrativi compete la valutazione anche del servizio effettivamente prestato successivamente alla decorrenza giuridica nella nomina nel profilo di responsabile amministrativo.
- (b) Tale servizio è riconosciuto sia al personale ATA già statale, che a quello proveniente dagli Enti Locali: per quest'ultimo personale, ovviamente, non deve essere di nuovo valutato il servizio di cui alla lettera A) e B).
- (c) Tale servizio è riconosciuto sia al personale ATA già statale che a quello proveniente dagli Enti Locali. Ai direttori dei servizi generali ed amministrativi compete la valutazione anche del servizio effettivamente prestato successivamente alla decorrenza giuridica nella nomina nel profilo di responsabile amministrativo
- (d) Al personale transitato dagli Enti Locali allo Stato compete il punteggio per la continuità di servizio prestato nel profilo di appartenenza per almeno un triennio nella scuola di attuale titolarità anche per il servizio prestato alle stesse condizioni quale dipendente degli Enti Locali.
- (e) Il diritto all'attribuzione del punteggio deve essere attestato con apposita dichiarazione personale, **nella quale si elencano gli anni in cui non si è presentata la domanda di mobilità volontaria in ambito provinciale, analoga al modello allegato all'O.M. sulla mobilità del personale.**

Ai fini della maturazione una tantum del punteggio è utile un triennio compreso nel periodo intercorrente tra le domande di mobilità per l'a.s. 2000/2001 e quelle per l'anno scolastico 2007/2008.

Con le domande di mobilità per l'anno scolastico 2007/2008 si è, infatti, concluso il periodo utile per l'acquisizione del punteggio aggiuntivo a seguito della maturazione del triennio.

Le condizioni previste alla lettera F) titolo I della Tabella, si sono concretizzate se nel periodo indicato è stato prestato servizio nella stessa scuola, per non meno di 4 anni consecutivi: l'anno di arrivo, più i successivi 3 anni in cui non è stata presentata domanda di mobilità volontaria in ambito provinciale. Le condizioni si sono realizzate anche se si è ottenuto, nel periodo appena considerato, un trasferimento in diversa provincia.

Tale punteggio viene, inoltre, riconosciuto anche a coloro che, nel suddetto periodo, hanno presentato in ambito provinciale:

- domanda condizionata di trasferimento in quanto individuati soprannumerari;
- domanda di rientro nella scuola di precedente titolarità nel quinquennio di fruizione del diritto alla precedenza di cui ai punti II e IV dell'art. 7, comma 1 del CCNI.

Tale punteggio, una volta acquisito, si perde esclusivamente nel caso in cui si ottenga, a seguito di domanda volontaria in ambito provinciale, il trasferimento, il passaggio o l'assegnazione provvisoria.

Nei riguardi del personale A.T.A. **individuato soprannumerario e trasferito d'ufficio senza aver prodotto domanda o trasferito a domanda condizionata, non fa perdere il riconoscimento del punteggio aggiuntivo l'aver ottenuto nel corso del periodo di fruizione del diritto alla precedenza di cui ai punti II e IV dell'art. 7, comma 1 del CCNI, il rientro nella scuola o nel comune di precedente titolarità o il trasferimento per altre preferenze espresse nella domanda o l'assegnazione provvisoria.**

Analogamente non perde il riconoscimento del punteggio aggiuntivo il personale trasferito d'ufficio o a domanda condizionata che nel periodo di cui sopra non chiede il rientro nella scuola di precedente titolarità.

In ogni caso la sola presentazione della domanda di mobilità, anche in ambito provinciale, non determina la perdita del punteggio aggiuntivo una volta che lo stesso è stato acquisito.

(f) Vanno computati nell'anzianità di servizio, a tutti gli effetti, i periodi di congedo retribuiti e non retribuiti disciplinati dal Decreto Legislativo 26.3.2001 n. 151 (Capo III – Congedo di maternità, Capo IV – Congedo di paternità, Capo V – Congedo parentale, Capo VII – Congedi per la malattia del figlio)

II - ESIGENZE DI FAMIGLIA (4TER) (5) (5 bis):	anni/mesi/ giorni	Punteggi o	Parte riservata al Dirig. Scol
A) per ricongiungimento o riavvicinamento al coniuge ovvero, nel caso di personale senza coniuge o separato giudizialmente o consensualmente con atto omologato dal tribunale, per ricongiungimento o riavvicinamento ai genitori o ai figli (5). PUNTI 24			
B) per ogni figlio di età da zero a sei anni (6) PUNTI 16			
C) per ogni figlio di età superiore ai sei anni, ma che non abbia superato il diciottesimo anno di età (6) ovvero per ogni figlio maggiorenne che risulti totalmente o permanentemente inabile a proficuo lavoro. PUNTI 12			
D) per la cura e l'assistenza dei figli minorati fisici, psichici o sensoriali, ovvero del coniuge o del genitore totalmente o permanentemente inabili al lavoro, che possono essere assistiti soltanto nel comune richiesto (7)(1), nonché per l'assistenza dei figli tossicodipendenti sottoposti ad un programma terapeutico e socio-riabilitativo da attuare presso la residenza abituale con l'assistenza del medico di fiducia (art.122 – comma III – D.P.R. 309/90), o presso le strutture pubbliche e private di cui agli artt.114 – 118 – 122 D.P.R. 309/90, qualora il programma comporti di necessità il domicilio nella sede della struttura medesima (8) PUNTI 24			

III - TITOLI GENERALI	anni/mesi/ giorni	Punteggi o	Parte riservata al Dirig. Scol
A) per l'inclusione nella graduatoria di merito di concorsi per esami per l'accesso al ruolo di appartenenza (9) PUNTI 12			
B) per l'inclusione nella graduatoria di merito di concorsi per esami per l'accesso al ruolo di livello superiore a quello di appartenenza(10) PUNTI 12			

TOTALE PUNTI _____

Data, _____

Firma _____

NOTE

(1) A norma del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, così come modificato ed integrato dall'art. 15 della legge 16 gennaio 2003 n. 3 e dall'art. 15 comma 1 della L. 183/2011, l'interessato può comprovare con dichiarazione personale in carta libera l'esistenza dei figli minorenni (precisando in tal caso la data di nascita), lo stato di celibe, nubile, coniugato, vedovo o divorziato e il rapporto di parentela con le persone con cui chiede di ricongiungersi o riavvicinarsi. Analogamente con dichiarazione personale può essere comprovata l'esistenza di un figlio maggiorenne, permanentemente inabile al lavoro. La residenza del familiare deve essere comprovata con dichiarazione personale redatta ai sensi delle disposizioni contenute nel D.P.R. 28.12.2000, n. 445, così come modificato ed integrato dall'art. 15 della legge 16 gennaio 2003 n. 3 e dall'art. 15 comma 1 della L. 183/2011. Deve essere documentato con certificato rilasciato dall'istituto di cura, il ricovero permanente del figlio, del coniuge ovvero del genitore minorato. Il bisogno per i medesimi di cure continuative, tali da comportare di necessità la residenza nella sede dell'istituto di cura deve essere, invece, documentato con certificato rilasciato da ente pubblico ospedaliero o da medico provinciale o dall'ufficio sanitario o da una commissione medico-militare; in questo caso, l'interessato dovrà altresì comprovare, con dichiarazione personale redatta in conformità delle disposizioni contenute nel D.P.R. 28.12.2000, n. 445, così come modificato ed integrato dall'art. 15, della legge 16 gennaio 2003, n. 3 e dall'art. 15 comma 1 della L. 183/2011, che il figlio, il coniuge o gli altri familiari minorati possono essere assistiti soltanto nel comune richiesto in quanto nella sede di titolarità non esiste un istituto di cura presso il quale i medesimi possono essere assistiti.

Ai fini della validità della certificazione richiesta si richiama quanto disposto dalla legge delle disposizioni contenute nel D.P.R. 28.12.2000, n. 445, così come modificato ed integrato dall'art. 15, della legge 16 gennaio 2003, n. 3 e dall'art. 15 comma 1 della L. 183/2011.

(2) E' valutato il periodo coperto da decorrenza giuridica della nomina purché sia stato prestato effettivo servizio nello stesso profilo professionale. Sono comunque valutati con il punteggio previsto dalla presente voce i seguenti servizi:

- il servizio di ruolo prestato quale assistente di scuola materna per il personale iscritto nei ruoli della carriera esecutiva ai sensi dell'art. 8, della legge n. 463/78; il servizio di ruolo prestato quale addetto di convitto dal personale transitato nella terza qualifica ai sensi dell'art. 49, della legge n. 312/80;
 - il servizio prestato nel profilo di provenienza per il personale transitato nell'attuale profilo, a seguito di passaggio nell'ambito della stessa qualifica o area ai sensi dell'art. 19, del D.P.R. 399/88 e dell'art. 38, del D.P.R. 209/87 e dell'art. 1 comma 2 lettera B della sequenza contrattuale del 25 luglio 2008; il servizio prestato in profilo diverso da quello di appartenenza a seguito di utilizzazione o assegnazione provvisoria;
 - il servizio prestato in scuola diversa da quella di titolarità da parte del personale responsabile amministrativo o assistente amministrativo a seguito di utilizzazione, ai sensi dell'art. 11 bis del C.C.N.I. 13.6.2005 e successivi, per la sostituzione del DSGA;
 - il servizio prestato nel ruolo di provenienza per il personale trasferito nel profilo di attuale appartenenza per effetto dell'art. 200 del T.U. approvato con D.P.R. 10/01/1957, n. 3, purché il ruolo di provenienza fosse compreso fra quelli elencati nella tabella A annessa al D.P.R. 31/05/1974, n. 420 e successive modifiche e integrazioni ovvero tra quelli corrispondenti dell'amministrazione centrale e periferica;
- il servizio prestato dal personale inidoneo durante il periodo di collocamento fuori ruolo ai sensi dell'art. 23 – comma 5, del C.C.N.L. sottoscritto il 4 agosto 1995 in mansioni parziali del profilo di appartenenza o in altro profilo comunque coerenti;
- i servizi di ruolo prestati indifferentemente nei ruoli confluiti nei singoli profili professionali previsti dal D.P.R. 07/03/1985, n. 588 (per l'ausiliario, i servizi prestati nei ruoli dei bidelli, dei custodi e degli addetti; per il guardarobiere, il servizio prestato nei ruoli dei guardarobieri e degli aiutanti guardarobieri; per il collaboratore amministrativo, il servizio prestato nei ruoli degli applicati di segreteria e dei magazzinieri); 120

- per l'attribuzione del punteggio relativo al servizio effettivamente prestato nelle scuole o istituti situati nelle piccole isole si prescinde dal requisito della residenza in sede; al personale A.T.A. di ruolo collocato in congedo straordinario per motivi di studio senza assegni ai sensi dell'art. 2, della legge 13/08/1984, n. 476, per la frequenza di dottorato di ricerca o in quanto assegnatario di borse di studio da parte di amministrazioni statali, enti pubblici, stati stranieri, enti od organismi internazionali, è valutato con il punteggio previsto dalla presente voce il periodo della durata del corso o della borsa di studio;

- per l'attribuzione dei punteggi previsti per l'anzianità di servizio - punto I, lettere A), B), C), D) agli insegnanti elementari collocati permanentemente fuori ruolo, ai sensi dell'art. 21, della legge 9.8.1978, n. 463 è valutato il servizio prestato nella carriera di appartenenza, sia in qualità di insegnante elementare sia con mansioni di responsabile amministrativo;

- in applicazione dell'art. 3, comma 6, dell'accordo A.R.A.N. / OO.SS. del 20/7/2000 sottoscritto ai sensi dell'art. 8, della Legge n. 124/99 recepito con D.M. 5.4.2001, il servizio prestato dai collaboratori scolastici negli asili nido degli Enti Locali è assimilato a tutti gli effetti a quello prestato nelle scuole dell'infanzia, primarie o secondarie di I e II grado degli stessi Enti, considerato che l'assegnazione ad una tipologia di scuola era disposta sulla base di un'unica graduatoria in relazione alle esigenze di servizio dell'ente stesso.

Tali servizi sono riconosciuti nelle lettere A) e B);

- per ogni anno prestato nei Paesi in via di sviluppo il punteggio è raddoppiato.

(3) La valutazione del servizio pre-ruolo, nonché del servizio prestato nel ruolo personale docente, viene effettuata per intero nella mobilità a domanda, mentre per la mobilità d'ufficio si valuta nella seguente maniera: i primi 4 anni sono valutati per intero; il periodo eccedente i 4 anni è valutato per i due terzi (2/3).

Con il punteggio previsto dalla presente voce vanno valutati i seguenti servizi o periodi:

- il servizio di ruolo prestato in qualità di docente;

- il servizio non di ruolo ed il servizio militare riconosciuto o riconoscibile ai fini della carriera ai sensi dell'art. 569 del Decreto legislativo 297/94 e successive modifiche e integrazioni e della legge n. 958/86, nonché il servizio di ruolo prestato in carriera immediatamente inferiore nella misura prevista dall'art. 4 comma 13, del D.P.R. n. 399/88. Sono valutabili anche i servizi il cui riconoscimento sia richiesto da personale ancora in periodo di prova;

- il periodo di anzianità derivante da decorrenza giuridica della nomina antecedente alla decorrenza economica nel caso in cui non sia stato prestato effettivo servizio. Devono essere considerati come anni interi i periodi corrispondenti agli anni scolastici la cui durata risulti inferiore ai 12 mesi per effetto di variazione della data di inizio disposta da norme di legge. Il servizio effettivamente prestato nelle scuole o istituti situati nelle piccole isole, relativo ad ogni mese o frazione superiore a 15 giorni, deve essere raddoppiato.

(4) Ai fini del calcolo del punteggio di perdente posto si prescinde dal computo del triennio. Si precisa che per l'attribuzione del punteggio devono concorrere, per gli anni considerati, la titolarità nel profilo di attuale appartenenza (per gli assistenti tecnici indipendentemente dall'area professionale di titolarità) ed eventualmente nel ruolo o nei ruoli confluiti nel medesimo profilo (con esclusione pertanto sia del periodo di servizio pre-ruolo sia del servizio coperto da decorrenza giuridica retroattiva della nomina) e la prestazione del servizio nella scuola di titolarità. Il punteggio in questione va attribuito anche in tutti i casi in cui il periodo di mancata prestazione del servizio nella scuola di titolarità è riconosciuto a tutti gli effetti nelle norme vigenti come servizio di istituto validamente prestato nella medesima scuola.

Conseguentemente, a titolo esemplificativo, il punteggio per la continuità di servizio deve essere attribuito nei casi di congedi, compresi quelli disciplinati dal D.L.vo n. 151/01, ed aspettative per motivi di salute, per gravidanza e puerperio, per servizio militare di leva o per il sostitutivo servizio civile, per mandato politico, nel caso di comandi, di esoneri dal servizio previsti dalla legge per i componenti del consiglio nazionale della pubblica istruzione, di esoneri sindacali, di aspettative sindacali ancorché non retribuite, di utilizzazione presso i distretti scolastici, etc. Si precisa inoltre, che, nel caso di sdoppiamento, o di aggregazione di istituti, la titolarità ed il servizio relativi alla scuola di nuova istituzione devono ricongiungersi alla titolarità ed al servizio relativi alla scuola sdoppiata o aggregata al fine dell'attribuzione del punteggio in questione.

Non interrompe la continuità del servizio, altresì, la utilizzazione in altra scuola del personale in soprannumero nella scuola di titolarità, né l'utilizzazione ottenuta con precedenza a seguito di sdoppiamento, soppressione, autonomia o aggregazione delle unità scolastiche. Parimenti, non interrompe la continuità del servizio, il trasferimento del personale in quanto soprannumerario, qualora il medesimo ottenga nell'ottennio immediatamente successivo il trasferimento nel precedente istituto di titolarità, ed abbia prodotto, in ciascun anno, domanda per rientrare nella scuola di precedente titolarità. In ogni caso non deve essere considerata interruzione della continuità del servizio nella scuola di titolarità la mancata prestazione del servizio per un periodo di durata complessiva inferiore a sei mesi in ciascun anno scolastico.

Non interrompe, altresì, la continuità del servizio, l'utilizzazione per la sostituzione del DSGA, ai sensi dell'art. 11 bis del C.C.N.I. 15 luglio 2010, da parte del personale responsabile amministrativo o assistente amministrativo in scuola diversa da quella di titolarità.

Nei riguardi del personale A.T.A. soprannumerario trasferito d'ufficio senza aver prodotto domanda o trasferito a domanda condizionata, che richieda come prima preferenza in ciascun anno dell'ottennio il rientro nella scuola o nel comune di precedente titolarità, l'aver ottenuto nel corso dell'ottennio il trasferimento per altre preferenze espresse nella domanda non interrompe la continuità del servizio.

(4Bis) Si precisa che il punteggio in questione va attribuito anche nei casi in cui l'interessato abbia usufruito del riconoscimento della continuità del servizio qualora il medesimo ottenga il rientro nella sede di precedente titolarità in cui sia ubicata la scuola dalla quale sia stato trasferito d'ufficio e tale rientro si realizzi prima della scadenza dell'ottennio.

(4Ter) Ai fini della formulazione della graduatoria per l'individuazione del soprannumerario, le esigenze di famiglia, da considerarsi in questo caso come esigenze di non allontanamento dalla scuola e dal comune di attuale titolarità, sono valutate nella seguente maniera:

- lettera a) (ricongiungimento al coniuge, etc..) vale quando il familiare è residente nel comune di titolarità del soprannumerario; tale punteggio spetta anche per il comune viciniore a quello di residenza del familiare, a condizione che in quest'ultimo comune non esistano altre istituzioni scolastiche alle quali possa accedere il personale interessato. Per gli assistenti tecnici tale ipotesi si realizza nel caso di mancanza di istituzione scolastica nella quale siano istituiti posti relativi a laboratori compresi nell'area di appartenenza degli interessati
- lettera b) e lettera c) valgono sempre;
- lettera d) (cura e assistenza dei figli minorati, etc..) vale quando il comune in cui può essere prestata l'assistenza coincide con il comune di titolarità del soprannumerario oppure è ad esso viciniore, qualora nel comune medesimo non vi siano sedi scolastiche richiedibili.

Il punteggio così calcolato viene utilizzato anche nelle operazioni di trasferimento d'ufficio del soprannumerario.

(5) Il punteggio spetta per il comune di residenza del familiare a cui si richiede di ricongiungersi a condizione che esso, alla data di pubblicazione dell'ordinanza, vi risieda effettivamente con iscrizione anagrafica da almeno tre mesi. La residenza del familiare alla quale si chiede il ricongiungimento deve essere documentata con dichiarazione personale redatta ai sensi delle disposizioni contenute nel D.P.R. 28.12.2000, n. 445, così come modificato ed integrato dall'art. 15 della legge 16 gennaio 2003 n. 3 e dall'art. 15 comma 1 della L. 183/2011, nei quali dovrà essere indicata la decorrenza dell'iscrizione stessa. Si prescinde dall'iscrizione anagrafica quando si tratta di ricongiungimento al familiare trasferito per servizio nei tre mesi antecedenti alla data di pubblicazione dell'ordinanza. In tal caso ai fini dell'attribuzione del punteggio la dichiarazione personale redatta ai sensi delle disposizioni contenute nel D.P.R. 28.12.2000, n. 445, così come modificato ed integrato dall'art. 15, della legge 16 gennaio 2003, n. 3 e dall'art. 15 comma 1 della L. 183/2011, dovrà contenere l'anzidetta informazione. Tale punteggio spetta anche per il comune viciniore a quello di residenza del familiare, nonché per quello in cui si verificano le condizioni di cui alla lettera D della Tabella A – Parte II, a condizione che in quest'ultimo comune non esistano altre istituzioni scolastiche alle quali possa accedere il personale interessato. Per gli assistenti tecnici tale ipotesi si realizza nel caso di mancanza di istituzione scolastica nella quale siano istituiti posti relativi a laboratori compresi nell'area di appartenenza degli interessati. I punteggi per le esigenze di famiglia di cui alle lettere A), B), C), D) sono cumulabili fra loro.

(5 bis) Per i soli trasferimenti a domanda, le situazioni di cui al presente titolo non si valutano per i trasferimenti nell'ambito della stessa sede (per sede si intende "comune").

(6) Il punteggio va attribuito anche per i figli che compiono i 6 anni o i 18 anni tra il 1° gennaio e il 31 dicembre dell'anno in cui si effettua il trasferimento.

(7) La valutazione è attribuita nei seguenti casi:

- a) figlio minorato ovvero coniuge, o genitore, ricoverati permanentemente in istituto di cura;
- b) figlio minorato, ovvero coniuge, o genitore, bisognosi di cure continuative presso un istituto di cura tali da comportare la necessità di risiedere nella sede dell'istituto medesimo.

(8) Per l'attribuzione del punteggio gli interessati devono produrre una dichiarazione, in carta libera, rilasciata rispettivamente dal medico di fiducia o dal responsabile delle strutture, abilitate ai sensi del D.P.R. 309/90, attestante la partecipazione dei figli tossicodipendenti ad un programma terapeutico e socio-riabilitativo comportante di necessità il domicilio nella sede dei genitori.

(9) Il punteggio è attribuito esclusivamente al personale appartenente al profilo professionale di responsabile amministrativo/direttore dei servizi generali ed amministrativi. Il punteggio è attribuito anche per l'inclusione nella graduatoria di merito dei concorsi riservati di cui all'art.557 D.L.vo 297/94 e all'art. 9 del CCNI 3 dicembre 2009. Il punteggio è attribuito anche al personale transitato dagli Enti Locali ai sensi dell'art. 8, comma 3, della L. n. 124/99.

(10) Il punteggio è attribuito al personale appartenente a profilo professionale diverso da quello di responsabile amministrativo/direttore dei servizi generali ed amministrativi ed è attribuito per l'inclusione nella graduatoria di merito dei concorsi a posti, nella scuola statale, di personale A.T.A. di livello o area superiore, sia ordinari che riservati per esami o per esami e titoli. Il punteggio è attribuito anche al personale incluso nelle graduatorie per la mobilità professionale in profilo professionale superiore rispetto a quello di attuale appartenenza di cui all'art. 9 del CCNI 3 dicembre 2009 nonché al personale transitato dagli Enti Locali ai sensi dell'art. 8 comma 3 della L. n. 124/99.

(11) Il servizio prestato in qualità di incaricato ex art. 5 dell'Accordo ARAN – OOSS 8.3.2002 e ex art. 58, del CCNL 24.7.2003 e ex art. 59 del CCNL del 29/11/2007, è da valutare con lo stesso punteggio previsto per il servizio non di ruolo. Tale servizio, qualora abbia avuto una durata superiore a 180 gg, interrompe la continuità

AL DIRIGENTE SCOLASTICO

CENTRO PROVINCIALE ISTRUZIONE ADULTI DI ROVIGO

Il/La sottoscritt... ..
 nat... a il C.F.:
 residente a in via in servizio
 in qualità di docente di scuola * con contratto a tempo
 indeterminato, consapevole delle responsabilità penali e civili cui va incontro in caso di
 dichiarazione non corrispondente al vero, ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, come
 integrato dall'art. 15 della legge n. 3 del 16/01/2003 e modificato dall'art. 15 della legge 12
 novembre 2011 n. 183

d i c h i a r a

**che relativamente all'aggiornamento della graduatoria interna del personale docente,
 NULLA E' VARIATO RISPETTO ALL'ANNO PRECEDENTE;**

In particolare si confermano i dati per le esigenze di famiglia:

- di essere celibe/nubile
- di essere coniugato/a con _____ residente a _____
- di essere divorziato/a o di essere separato giudizialmente con atto omologato dal tribunale di _____
- che il/la sig. nato/a a il
 è residente a via/piazza
- dal..... ha il seguente vincolo di parentela con il/la sottoscritto/a

- che ha figlio/i/a/e minorenni/i **(l'età deve essere riferita al 31.12.2016)**, indicare anche i figli adottivi,
 :

- 1 nato/a a Il
- 2 nato/a a Il
- 3 nato/a a Il

Rovigo _____

 (firma)

* indicare: Infanzia – Primaria – Scuola secondaria di I grado

AL DIRIGENTE SCOLASTICO

ISTITUTO C.P.I.A. di ROVIGO

Il/La sottoscritt... ..
nat... a il C.F.:
in servizio in qualità di * con contratto a tempo indeterminato,
consapevole delle responsabilità penali e civili cui va incontro in caso di dichiarazione non
corrispondente al vero, ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, come integrato dall'art. 15 della
legge n. 3 del 16/01/2003 e modificato dall'art. 15 della legge 12 novembre 2011 n. 183

d i c h i a r a

**che relativamente all'aggiornamento della graduatoria interna del personale ATA,
NULLA E' VARIATO RISPETTO ALL'ANNO PRECEDENTE;**

In particolare si confermano i dati per le esigenze di famiglia:

- di essere celibe/nubile

- di essere coniugato/a con _____ residente a _____

- di essere divorziato/a o di essere separato giudizialmente con atto omologato dal tribunale di _____

- che il/la sig. nato/a a il
è residente a via/piazza

dal..... ha il seguente vincolo di parentela con il/la sottoscritto/a

- che ha figlio/i/a/e minorenni/i **(l'età deve essere riferita al 31.12.2016)**, indicare anche i figli
adottivi, :

1 nato/a a Il

2 nato/a a Il

3 nato/a a Il

Rovigo _____

(firma)

* indicare: Assistente Amministrativo – Collaboratore Scolastico

**PLURIDICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONI
(INDIVIDUAZIONE DOCENTI SOPRANNUMERARI PER A.S. 2016 / 2017)**

Al Dirigente Scolastico

CENTRO PROVINCIALE ISTRUZIONE ADULTI DI ROVIGO

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____ (____)
 il _____ residente a _____ (____)
 docente con contratto a tempo indeterminato nella scuola dell' infanzia/primaria/secondaria/primo/secondo grado classe di concorso _____, titolare presso _____ in servizio presso _____, consapevole delle sanzioni anche penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76 D.P.R. 445 del 28/12/2000 così come modificato ed integrato dall'art 15 della legge 16/01/2003 n. 3 e dall'art.15 comma 1 della legge 183/2011

-DICHIARA-

- di essere celibe/nubile
- di essere coniugato/a con _____
- di essere divorziato/a o di essere separato giudizialmente con atto omologato dal tribunale di _____
- che il/la sig. _____ nato/a a _____ il _____ è residente a _____ via/piazza _____ dal _____ ha il seguente vincolo di parentela con il/la sottoscritto/a _____;
- che ha figlio/i/a/e minorenni/i **(l'età deve essere riferita al 31.12.2016)**, indicare anche i figli adottivi:
- 1 _____ nato/a a _____ il _____;
- 2 _____ nato/a a _____ il _____;
- 3 _____ nato/a a _____ il _____;
- che ha figli maggiorenni totalmente o perennemente inabili a proficuo lavoro (da documentare con certificato dell'ASL);
- che il/la figlia, il coniuge, genitore può essere assistito solo nel comune di _____ in quanto nella sede di titolarità non esistono strutture (da documentare con certificato dell'Istituto di cura o ospedale o ASL o ufficiale sanitario o medico militare, da cui risulti la necessità di cure continuative) e non è ricoverato a tempo pieno;
- che ha superato ed è inserito/a nella/nelle graduatoria/e di merito del seguente/dei seguenti concorso/i ordinario/i a cattedra per esami e titoli :
- concorso bandito ai sensi del _____ per l'accesso al ruolo infanzia/primaria/secondaria primo/secondo grado .
 classe di concorso _____ pos. grad _____ con punti _____ ;
- concorso bandito ai sensi del _____ per l'accesso al ruolo infanzia/primaria/ secondaria primo/secondo grado.
 classe di concorso _____ pos. grad _____ con punti _____ ;

- che è in possesso del/dei seguente/i diploma/i di specializzazione e/o perfezionamento e/o master :
- specializzazione in _____ conseguita il _____ ai sensi _____
durata _____ presso _____ anno accademico _____
 - perfezionamento in _____ conseguita il _____ ai sensi _____
 - master di 1° o 2° livello in _____ conseguita il _____ ai sensi _____
durata _____ presso _____ anno accademico _____

che è in possesso del Diploma di specializzazione polivalente per il sostegno agli alunni disabili
conseguito il _____ presso _____

che è in possesso del seguente diploma universitario _____
conseguito il _____ presso _____ anno accademico _____

che è in possesso del/dei seguente/i diploma/i di Laurea/Accademia di Belle Arti/Conservatorio/Laurea in scienze motorie

che è in possesso del titolo di "Dottorato di Ricerca" _____

che ha frequentato il corso di aggiornamento-formazione linguistica e glottodidattica compreso nei piani attuali del ministero presso _____ il _____ (esclusivamente per gli insegnanti di scuola primaria);

che ha partecipato agli esami di stato conclusivi dei corsi di studio di sc. superiore di cui alla legge 425/97 e al DPR 323/1998:

1) A.S. 1998/1999 in qualità di presidente/membro interno/membro esterno
presso _____

2) A.S. 1999/2000 in qualità di presidente/membro interno/membro esterno
presso _____

3) A.S. 2000/2001 in qualità di presidente/membro interno/membro esterno
presso _____

che, titolare per la classe di concorso in possesso della specifica abilitazione, presta servizio per la classe di concorso presso con provvedimento di utilizzazione dell' USP di nell'a.s. 2016/2017.

Data

Firma.....

PLURIDICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONI
– Graduatorie Interne d'Istituto per organico 2017/2018 -

Al Dirigente Scolastico Istituto C.P.I.A. di Rovigo

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____ (____)

il _____ residente a _____ (____)

personale A.T.A.

assistente amm.vo

collaboratore scolastico

con contratto a tempo indeterminato, titolare presso in servizio presso, consapevole delle sanzioni anche penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76 D.P.R. 445 del 28/12/2000 così come modificato ed integrato dall'art 15 della legge 16/01/2003 n. 3 e dall'art.15 comma 1 della legge 183/2011

-DICHIARA-

di essere celibe/nubile

di essere coniugato/a con _____

di essere divorziato/a o di essere separato giudizialmente con atto omologato dal tribunale di _____

che il/la sig. nato/a a il è residente a via/piazza

dal..... ha il seguente vincolo di parentela con il/la sottoscritto/a

che ha figlio/i/a/e minorenni/i **(l'età deve essere riferita al 31.12.2016)**, indicare anche i figli adottivi :

1 nato/a a Il

2 nato/a a Il

3 nato/a a Il

che ha figli maggiorenni totalmente o perennemente inabili a proficuo lavoro (da documentare con certificato dell'ASL);

che il/la figlia, il coniuge, genitore può essere assistito solo nel comune di in quanto nella sede di titolarità non esistono strutture (da documentare con certificato dell'Istituto di cura o ospedale o ASL o ufficiale sanitario o medico militare, da cui risulti la necessità di cure continuative) e non è ricoverato a tempo pieno;

che ha superato ed è inserito/a nella/nelle graduatoria/e di merito del seguente/dei seguenti concorso/i ordinario/i per l'accesso al ruolo di appartenenza:

- concorso bandito ai sensi del _____ per l'accesso al ruolo _____

classe di concorso _____ pos. grad _____ con punti _____ ;

che ha superato ed è inserito/a nella/nelle graduatoria/e di merito del seguente/dei seguenti concorso/i ordinario/i per l'accesso al ruolo di livello superiore a quello di appartenenza:

- concorso bandito ai sensi del _____ per l'accesso al ruolo _____

classe di concorso _____ pos. grad _____ con punti _____ ;

Data

Firma.....

**DICHIARAZIONE AI FINI DELL'ESCLUSIONE DALLE GRADUATORIE INTERNE DI
ISTITUTO PER L'INDIVIDUAZIONE DEI SOPRANNUMERARI
(BENEFICIARI LEGGE N. 104/92)**

Il/La sottoscritto/a _____ in qualità di
_____ presso il Centro provinciale Istruzione Adulti, in
servizio nel plesso _____ avendo chiesto di beneficiare
dell'esclusione dalle graduatorie interne per l'anno scolastico 2017/2018,

DICHIARA

sotto la propria responsabilità, ai sensi della legge n. 15/68, modificata ed integrata dalle leggi
n.127/97, n. 191/98 e dal DPR 403/98:

di essere non vedente o emodializzato

di essere disabile o di necessitare per gravi patologie di cure a carattere continuativo

- di essere seguito nel centro di cura specializzato nel comune di _____

di prestare assistenza in via continuativa ed esclusiva

al/alla sig./sig.ra _____ residente a _____

- di avere la seguente relazione di parentela _____

- che il/la sig./sig.ra _____ non è ricoverato/a a tempo pieno presso istituti di cura;

- che non vi sono altri fratelli/sorelle, oltre al/alla sottoscritto/a, o coniuge del disabile idoneo/a a
prestare assistenza (vedi documentazione agli atti)

Il/La sottoscritto/a si impegna a comunicare tempestivamente ogni variazione dell'attuale
situazione.

Data _____

Firma
